

# riferimenti

Periodico di informazione economica  
Camera di commercio del  
Verbano Cusio Ossola

Poste Italiane, Spedizione in a.p. -70%  
DC/DCI/NO

[www.vb.camcom.it](http://www.vb.camcom.it) € 0,52

marzo  
aprile  
2 Anno 08  
2005



## I fiori del Lago Maggiore alle Olimpiadi 2006

a cura di Roberta Costi e di Laura Luisi



A Baveno, presso Villa Fedora, l'11 marzo 2005 si è svolta la conferenza stampa "Il Lago Maggiore e i suoi fiori,

fornitore ufficiale delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006".

L'accordo è il risultato di un lungo lavoro di riflessioni e trattative iniziate nel novembre del 2002, in occasione di un incontro tra Unioncamere Piemonte e Toroc, Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006; in questo primo incontro tra il sistema camerale piemontese e i vertici dell'organismo del Comitato per i Giochi olimpici (il Presidente Castellani, la vice Presidente Christillin e l'allora direttore Rota), che aveva lo scopo di avviare contatti e azioni preliminari al sostegno della manifestazione, il Presidente della Camera di commercio Giuseppe Moroni aveva proposto l'adozione della camelia invernale come fiore delle Olimpiadi.

Ha quindi esteso la proposta ai nostri floricoltori che hanno accolto con entusiasmo l'opportunità di lavorare su tale progetto, progetto che sarebbe diventato di interesse non solo per il settore

del florovivaismo, ma per l'intero territorio del Lago e delle sue valli.

E' iniziato così un percorso, non sempre facile, ma nel quale è prevalsa la determinazione e la volontà di un intero sistema di "partecipare" attivamente ad un evento di portata mondiale.

Il tutto è stato poi perfezionato venerdì 11 febbraio a Torino, alla presenza di Evelina Christillin, dove è stato firmato il precontratto tra Toroc e Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore, per la fornitura di camelle per i Giochi Olimpici Invernali 2006.

L'iniziativa vede coinvolti in qualità di partners: **Consorzio Fiori Tipici, Provincia e Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, Provincia e Camera di commercio di Novara, e Provincia di Biella.**

**Perché i fiori del Lago Maggiore ?** perché il **Lago è fiori**, e perché il fiore fa parte ormai del patrimonio culturale del Lago Maggiore.

In particolare, le prime camelle, provenienti dall'Oriente attraverso la Gran Bretagna che ne fu la prima estimatrice, furono messe a dimora tra la fine del settecento e l'inizio dell'ottocento in alcuni giardini di famiglie nobili lombarde e piemontesi; sicuramente in quell'epoca Le Isole Madre e Bella cominciarono a ospitare il fiore, anche in funzione di un radicale riassetto dei giardini dell'isola Bella. I protagonisti della coltivazione dei fiori, giardinieri e studiosi di tecniche florovivaistiche, di ibridazioni e propagazioni delle varie acidofile, cominciarono a catalogarne e classificarne le varietà e a coltivarle autonomamente, trasformandosi da giardinieri eccellenti a professionisti che hanno costituito vere e proprie dinastie, (Rovelli, Cantamessa, Contini, Hillebrand, ecc).

Oggi, il Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore rappre-

senta il primo organo associativo di produttori di azalee, camelle, rododendri e pieris costituitosi in Italia.

La produzione di acidofile da parte dei floricoltori associati è contraddistinta dal marchio "Fiori Tipici del Lago Maggiore", marchio di origine e qualità ottenuto grazie al sostegno delle Camere di Commercio del Verbano Cusio Ossola e di Novara.

Con l'obiettivo di tutelare e promuovere in Italia e all'estero la produzione locale di acidofile, il Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore riunisce una settantina di associati, dislocati sulla sponda piemontese del Lago Maggiore.

Saranno più di 16.000 i mazzi di fiori e le piante che il Consorzio fornirà al TOROC e che verranno utilizzati per le premiazioni degli atleti durante le "Flower Ceremony" e alla Medal Plaza, per l'allestimento e l'abbellimento dei siti olimpici, dei villaggi, delle aree di accoglienza e di buffet della Famiglia Olimpica e come omaggi floreali agli ospiti.

Il Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore ha inoltre creato una varietà inedita di camelia dedicata a Torino 2006, dal nome "Ice Lake".

I fiori tipici del Lago Maggiore - camelle, azalee, rododendri, kalmie e pieris, che si raggruppano sotto il nome scientifico di acidofile - caratterizzeranno le cerimonie di premiazione dei XX Giochi Olimpici Invernali e della IX edizione delle Paralimpiadi di Torino 2006.

Il mazzo di fiori dovrà avere un diametro di circa 25 centimetri e una lunghezza di 30: ne verranno utilizzati 2.500, tra le premiazioni sui campi di gara (la cosiddetta Flower Ceremony) e alla Medal Plaza.

La premiazione con ghirlande e medaglie è stata parte dei Giochi Olimpici dal loro inizio. Nell'antica Grecia



Nuove opportunità  
pagg. 1/4



Lavori in corso  
pagg. 5/7



Il territorio informa  
pag. 8



## I fiori del Lago Maggiore alle Olimpiadi 2006



la ghirlanda d'alloro rappresentava il più alto onore si potesse ricevere vincendo un evento olimpico. Presentando la ghirlanda un cerimoniere gridava il nome del vincitore, di suo padre e del suo paese. Oggi, i campioni olimpici, al termine della competizione ricevono, oltre alla medaglia, dei mazzi di fiori. I fiori del Lago Maggiore saranno anche i fiori del "Kiss & Cry" nel pattinaggio di figura: il mazzo che gli atleti ricevono al termine della loro esibizione mentre attendono il risultato della gara. Fiori rossi e bianchi a stelo lungo confezionati singolarmente saranno inoltre in distribuzione al pubblico del Palavela durante le gare di pattinaggio di figura.

Ma camellie, rododendri e azalee saranno anche le piante che verranno utilizzate per l'addebbio dei siti olimpici, dei villaggi atleti, dell'hotel della Famiglia Olimpica, dei centri stampa e di tutti i luoghi di accoglienza.

Il Consorzio Fiori Tipici del

Lago Maggiore fornirà al TO-ROC 5.000 ciotole per i tavoli di accoglienza delle aree di ospitalità della Famiglia Olimpica, 120 ciotole da utilizzare come centrotavola per le aree dei buffet e 550 composizioni floreali per ospiti e autorità che interverranno ai Giochi.

Nella Medal Plaza verranno sistemati vasi di camellie di circa 250 centimetri di altezza. Inoltre, 6.000 piante verdi - di 170 centimetri di altezza in vaso - saranno impiegate nell'allestimento dei siti.

I fiori tipici del Lago Maggiore sono già stati utilizzati in occasione delle premiazioni e degli allestimenti durante gli Sport Events 2005, che si sono svolti a Torino e sulle montagne olimpiche tra gennaio e marzo: 380 mazzi per premiazioni, 250 centrotavola, 80 piante verdi, il "Kiss & Cry" durante gli Europei di pattinaggio di figura al Palavela dal 25 al 30 gennaio e per il seminario dei Capi Missione al Lingotto dall'1 al 5 febbraio.



riferimenti

Roberta Costi  
Tel. 0323.912.811  
E-mail:  
promozione@vb.camcom.it

Nella foto Elio Savioli, Evelina Christillin, Giuseppe Moroni e Paolo Ravaioli.





## Il sostegno camerale

per l'acquisto di apparecchiature per la sicurezza di esercizi appartenenti a settori a rischio

La Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, allo scopo di aumentare i livelli di sicurezza degli esercizi commerciali, intende agevolare le imprese commerciali appartenenti ai settori a rischio.

Parliamo di farmacie, tabaccherie, distributori di carburanti e gioiellerie oltre che bar e ristoranti, rientranti nella definizione dell'Unione Europea di micro impresa, che effettueranno investimenti per l'acquisto di apparecchiature per la sicurezza all'interno degli esercizi stessi, mediante

un sistema di videosorveglianza che colleghi direttamente le sale di controllo delle forze dell'ordine con i locali commerciali (SECURSHOP).

L'agevolazione consiste in un contributo pari al 25% delle spese ammissibili sostenute, fino ad un massimo di 500,00 euro ad impresa.

Gli interventi ammessi al contributo che dovranno essere integralmente fatturati nel periodo 01/01/2005-31/12/2005 e pagati per intero alla data di presentazione della domanda, riguardano:

1. installazione di collegamenti telefonici, telematici e informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza
  2. installazione di sistemi telematici antirapina integrati con sistemi di videosorveglianza o video-deoproiezione conformi a quelli previsti da protocolli di intesa con il Ministero dell'Interno,
  3. sistemi antintrusione.
- Il termine per la pre-

sentazione delle domande è il 31 dicembre 2005.

Il bando di selezione, i requisiti per la partecipazione e i relativi moduli sono pubblicati sul sito internet della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, [www.vb.camcom.it](http://www.vb.camcom.it)

**riferimenti**

Roberta Costi  
Tel. 0323.912.811  
E-mail:  
[promozione@vb.camcom.it](mailto:promozione@vb.camcom.it)

## All'Estero insieme:

un'opportunità di crescita per le imprese

La Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, ha deciso di realizzare un programma diretto a sostenere gli operatori del Verbano Cusio Ossola che intendano operare sui mercati esteri, attraverso un supporto di tipo consulenziale in azienda e momenti informativi/formativi sui temi legati all'export e all'internazionalizzazione attraverso:

- la completa analisi di sistema export dell'azienda che parte dal prodotto per arrivare a verificare il posizionamento e la comunicazione dell'immagine dell'azienda e dei suoi prodotti o servizi sul/sui mercato/i oggetto di studio. Nel caso di aziende di subfornitura che non abbiano ancora attivato rapporti con l'estero si tratterà soprattutto di definire i mercati potenziali e di verificare con la direzione azienda-

le come attivare una funzione interna dedicata ai rapporti con i mercati esteri;

- la definizione dei mercati potenziali di penetrazione sulla base di una approfondita analisi della concorrenza e dei punti di forza e debolezza della proposta commerciale;
- il supporto operativo all'azienda, operando all'interno in stretto contatto e sinergia con la struttura commerciale;

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono:

- dare un'efficace ed efficiente metodologia di lavoro alle aziende partecipanti, presentando nel corso dell'attività in loco modelli di gestione manageriale, esperienze di risoluzione di problemi in materia di commercio internazionale e di internazionalizzazione;
- offrire alle aziende un aggiornamento sulle nuo-

ve tendenze del commercio internazionale, nonché linee guida su "come fare affari partendo dal Piemonte";

- offrire non soltanto un supporto operativo in azienda, ma anche momenti informativi su tematiche pertinenti all'attività di export e all'internazionalizzazione mediante la partecipazione a tavole rotonde e seminari specialistici definiti ed individuati come prioritari per i contenuti degli argomenti trattati;

- favorire nuovi contatti o il consolidamento di sinergie già esistenti tra i managers delle aziende partecipanti;
- raccogliere e sistematizzare informazioni su aziende straniere (e ovviamente sui loro paesi di provenienza) potenzialmente interessate a collaborazioni con le società in esame, quale fonte a

a cura di Ombretta Minoli

cui possa attingere l'intero sistema locale (associazioni di categoria, enti locali a valenza territoriale, singole imprese...). Il progetto si articola in diversi momenti:

- 4 incontri seminariali su tematiche legate all'internazionalizzazione;
- stesura di un piano d'impresa per la penetrazione commerciale all'estero;
- periodo di tutoraggio da svolgersi in azienda con la consulenza di un esperto.

**Per ulteriori informazioni potete contattare lo Sportello Internazionalizzazione al seguente recapito: tel. 0323-912 837**

**riferimenti**

Sportello Internazionalizzazione  
Tel. 0323.912.837  
E-mail:  
[promozione@vb.camcom.it](mailto:promozione@vb.camcom.it)

## Invio telematico di "Riferimenti":

campagna di acquisizione di indirizzi di posta elettronica

Se volete ricevere il notiziario "Riferimenti", in anteprima rispetto alla versione cartacea, che deve comunque scontare i tempi della spedizione, inviateci il vostro indirizzo di posta elettronica.

Attraverso la posta elettronica, "Riferimenti" sarà sul vostro computer con almeno 10 giorni di anticipo sull'edizione cartacea e ciò vi consentirà di avere le notizie con maggiore tempestività.

Sarete quindi in contatto diretto con la Segreteria di direzione e comunicazione: basta inviare un messaggio nel quale chiedere l'invio telematico di Riferimenti a [segreteria@vb.camcom.it](mailto:segreteria@vb.camcom.it)

**riferimenti**

Laura Luisi  
Tel. 0323.912.815  
E-mail:  
[segreteria@vb.camcom.it](mailto:segreteria@vb.camcom.it)



## Laboratori accreditati

dalla Camera di Commercio potranno verificare gli strumenti di misura

La Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, impegnata anche sul fronte della tutela del mercato e dei consumatori, ha predisposto un apposito regolamento per il riconoscimento dell'idoneità dei laboratori all'esecuzione della verifica periodica degli strumenti di misura, come previsto dal D. M. 10 dicembre 2001.

Per essere accreditati i laboratori dovranno possedere caratteristiche di indipendenza e di adeguata qualificazione tecnica e professionale.

La Camera di commercio accerterà che il laboratorio

sia dotato di apparecchiature idonee in relazione alle categorie di strumenti da sottoporre a verifica periodica per i quali è richiesto l'accreditamento; che possieda campioni di riferimento tarati secondo i campioni nazionali o internazionali; che il personale abbia adeguata formazione tecnica e professionale.

Il provvedimento di riconoscimento, emesso dalla Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, valido sull'intero territorio nazionale, individuerà le categorie degli strumenti di misura per la cui

verifica il laboratorio è abilitato e stabilirà la durata dell'accreditamento.

Compito dei laboratori accreditati sarà quindi quello di verificare il mantenimento nel tempo dell'affidabilità metrologica degli strumenti di misura, quali ad esempio masse e misure campione, misure di capacità, strumenti per pesare, complessi di misura per carburanti, misuratori massici di gas metano per autotrazione, strumenti per la misura di lunghezze compresi i misuratori di livello dei serbatoi.

Lo sviluppo sul territorio di laboratori riconosciuti, oltre

che a contribuire al miglioramento qualitativo delle aziende del settore, non potrà che garantire maggiore trasparenza e tutela del mercato, offrendo inoltre all'ente camerale la possibilità di incrementare sinergie nel settore della metrologia legale.

**Per maggiori informazioni sul regolamento e sulle modalità di ottenimento del riconoscimento, è possibile contattare il Servizio metrico, ispettivo e sanzionatorio tel. 0323/912 806.**

## Sportello di conciliazione e Camera arbitrale

tempi certi e costi ridotti per la giustizia commerciale

a cura di Laura Bertazzo

La garanzia di una soluzione rapida ed efficace alle controversie civili e commerciali: lo Sportello camerale di Conciliazione e la Camera Arbitrale sono l'alternativa duttile, agile e conveniente alla strada sempre più lunga e tortuosa del giudizio ordinario.

### CONCILIAZIONE, la via più facile

Scegliere la via della conciliazione significa ricorrere allo strumento più veloce e flessibile per risolvere i casi più comuni di contenzioso: seguire il percorso più diretto che può portare dal conflitto all'accordo utile per tutti. La conciliazione camerale offre soluzioni extragiudiziali alle controversie tra imprese e a quelle tra imprese e consumatori ed utenti, contribuendo a ridurre il tasso di litigiosità. Scopo della conciliazione è il raggiungimento di un accordo vantaggioso per entrambe le parti, aiutata da un terzo neutrale, il conciliatore, a trovare una soluzione consensuale in grado di scongiurare la rottura dei rapporti commerciali. Il conciliatore è un esperto, imparziale e indipendente, della materia del contendere oltre che di tecniche di negoziazione e mediazione. Il suo compito è quello di mettere in comunicazione le parti e

fare emergere i loro interessi perché vinca la cultura della collaborazione su quella del conflitto a tutti i costi. La strada della conciliazione alimenta la cultura della legalità e dei rapporti civili, fondati sul consenso e sulla volontà comune delle parti: regole e procedure rapide ed economiche nate per scongiurare la rottura e garantire la prosecuzione dei rapporti economici. La procedura si attiva con una semplice domanda che l'interessato presenta allo Sportello di conciliazione. Se la controparte accetta la proposta di conciliazione, segue la nomina del conciliatore e l'incontro delle parti che può concludersi con la firma di un accordo, producendo gli stessi effetti di un contratto. In caso contrario la procedura si conclude e le parti in lite possono sempre ricorrere all'arbitrato o al giudice ordinario.

### L'ARBITRATO: le regole della lite scelte dalle parti

A partire dallo scorso gennaio la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola è entrata a far parte della rete delle Camere di commercio che costituiscono la Camera Arbitrale del Piemonte. La Camera Arbitrale del Piemonte, attraverso lo Sportello territo-

riale della Camera di commercio, offre servizi diversi di arbitrato ordinario, rapido, internazionale a seconda del valore e della natura della controversia.

L'arbitrato consiste in un giudizio che termina con una decisione che può assumere valore pari a quello delle sentenze dei giudici togati, ma che viene condotto da un "giudice privato", offrendo garanzie di maggiore riservatezza della procedura. L'arbitro è un esperto nel ramo giuridico rilevante nella controversia (societario, contrattuale, etc) o nel settore commerciale (appalti, compravendite, etc) dell'oggetto del contendere. Preparazione e specializzazione di coloro che sono chiamati dalle parti a risolvere la lite è il tratto qualificante della procedura. L'arbitrato amministrato dalla Camera di commercio consente inoltre di contenere i costi e di

ridurre i tempi del giudizio. Se la durata media dei processi è di tre anni, l'**arbitrato rapido**, consigliato per le controversie il cui valore non ecceda i 150.000 euro, si conclude in due mesi dalla prima udienza; che diventano 180 giorni per l'**arbitrato ordinario**, riservato alle controversie di particolare complessità.

L'arbitrato rappresenta un'alternativa al giudice naturale del rapporto, richiede pertanto l'accordo delle parti a ricorrervi. L'accordo può formarsi a lite già sorta oppure, preferibilmente, essere già previsto al momento della stipula del contratto, e allora si tratterà di una clausola compromissoria inserita dalle parti nel contratto.

rif<sup>e</sup>rimenti

Marcello Neri  
Tel. 0323.912.810  
E-mail:  
regolazione.mercato@vb.camcom.it



**LA CONCILIAZIONE**  
la strada più facile



# Approvato il bilancio consuntivo 2004

Il Consiglio camerale ha approvato, nella seduta del 28 aprile 2005, il Bilancio consuntivo 2004 che si chiude con entrate per un ammontare di € 4.195.397,00 e uscite per un ammontare di € 4.577.467,00, con un disavanzo di gestione di circa € 382.070,00. Si tratta di un risultato estremamente significativo, perché rispetto a quello previsto inizialmente, pari ad € 542.750,00, si ha una diminuzione di circa il 30%.

I ritorni concreti dati dalla continua e metodica ricerca di un'economicità di gestione fortemente perseguita in questi anni dalla Camera di commercio sono stati confermati anche per l'anno 2004, nel corso del quale è continuata un'intensa attività di monitoraggio e di controllo sui costi di funzionamento degli uffici.

Il risultato ottenuto è stato reso possibile soprattutto dai risparmi di gestione legati ad una particolare attenzione al contenimento delle spese di funzionamento, mentre gli interventi a supporto delle imprese e dello sviluppo del territorio sono stati, per la maggior parte, completamente portati a termine per un valore pari a € 1.519.921,00.

In particolare si può rilevare, rispetto alle previsioni per l'anno 2004, una riduzione delle spese correnti - escluse quelle relative ad interventi promozionali - di circa € 260.000, legate in partico-

lare a una diminuzione delle spese di funzionamento per circa € 37.000, cosa che riconferma il trend degli anni precedenti, delle spese per automazione dei servizi per circa € 22.500,00, nonché una riduzione delle spese per il personale di circa € 60.000,00, pur considerando che è stata attuata la riorganizzazione prevista nel corso dell'anno.

Le spese promozionali riguardano l'avvio e la continuazione di significativi progetti presentati in sinergia con associazioni di categoria ed Enti locali, che consentono all'Ente di dedicare maggiori risorse alla promozione economica attraverso il cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, della Regione e del sistema camerale.

Rilevante è stato l'impegno in tema di trasparenza del mercato e di tutela del consumatore, con l'attivazione di sistemi di norme concordate tra imprese e consumatori, quale ad esempio il Codice di autodisciplina per i servizi di carrozzeria e autoriparazione, sottoscritto dall'ente camerale, dalle associazioni di categoria, dei consumatori e sindacati.

Nel corso di questo anno non è certo mancata l'attenzione al territorio e al suo sviluppo.

In particolar modo sono proseguite le azioni legate alla realizzazione del progetto "Lago Maggiore le sue

valli e i suoi fiori", sono state organizzate missioni collettive all'estero tra operatori economici del settore turistico, è stato attribuito il marchio di qualità ai campeggi e il marchio di qualità per gli alberghi; per la prima volta è stata organizzata direttamente dagli uffici camerali la partecipazione collettiva delle imprese del casalingo alla "Fiera ambiente di Francoforte" edizione 2004.

Tra le altre attività si è concluso positivamente il progetto Docup Ungheria con la partecipazione delle aziende del settore lapideo alla Fiera di Budapest.

La suddivisione delle spese camerali può essere descritta attraverso la lettura, che consente di avere un quadro d'insieme indicativo, di tre grandi capitoli, **Personale, Funzionamento e Promozione alle imprese**.

Nel 2004 le spese per il personale pari a € 1.335.921,07, comprensive di oneri sociali, ammontano al 34% del totale delle spese finali (€ 3.909.016,63) escluse le partite di giro; le spese di funzionamento, pari a € 671.875,11 a circa il 17%, e le spese di promozione, pari a € 1.783.874,15 a circa il 47%.

Da questo quadro d'insieme emerge il grande impegno della Camera di commercio in iniziative a supporto del territorio e dell'economia locale, considerato che le

spese di funzionamento riguardano comunque in larga misura i costi di supporto di servizi amministrativi svolti dall'ente a favore delle imprese.

In quest'ottica è stata compiuta, con la collaborazione dell'intera struttura, la riorganizzazione dell'Ente tradottasi anche visivamente nel nuovo lay-out portato a termine nel corso dell'anno, che ha portato alla realizzazione di nuove sale a disposizione degli utenti e ad una razionalizzazione degli uffici camerali.

## ENTRATE

\* Entrate proprie  
€ 2.837.486,13  
\* Entrate da terzi su progetti  
€ 689.461,05  
\* Entrate da servizi per conto terzi  
€ 668.450,71  
**Totale entrate**  
€ 4.195.397,89

## SPESE

\* Promozione economica  
€ 1.783.874,15  
\* Funzionamento  
€ 671.875,11  
\* Personale  
€ 1.335.921,07  
\* Spese per servizi per conto terzi  
€ 668.450,71  
**Totale spese**  
€ 4.577.467,34

Giuseppe Moroni  
Presidente

## Contributi alle imprese per l'abbattimento dei tassi d'interesse.

Viene riconfermato anche per l'anno 2005 l'impegno della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola teso a favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese: lo scorso 9 marzo la Giunta camerale ha impegnato € 100.000 da destinare alle imprese dei diversi settori economici per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti garantiti dalle cooperative di garanzia fidi operanti sul territorio provinciale.

Grazie al contributo della Camera di commercio le imprese che intendono accedere ad un finanziamento bancario garantito possono ottenerlo ad

un tasso di interesse reale ridotto.

L'agevolazione è estesa a tutte le imprese del territorio di qualsiasi settore: sono stati infatti stanziati € 15.000 per l'agricoltura, € 50.000 per le imprese artigiane, € 15.000 per l'industria, € 10.000 per il commercio e € 10.000 per il settore turismo.

Il contributo verrà calcolato sul finanziamento erogato dall'istituto di credito fino ad un tetto massimo di € 55.000, con percentuali diverse a seconda del settore economico: Industria 2%, Artigianato 2%, Commercio e Turismo 4%, Agricoltura 2,3%.

Per poter accedere al con-

tributo camerale l'impresa deve essere iscritta ad una cooperativa di garanzia - Unionfidi per il settore industria, Confartigianato Fidi Piemonte e Cogar-CNA per il settore artigiano, Ascom-Fidi e Fidicom per il commercio, Agrifidi per l'agricoltura, Fiditurismo Piemonte per il settore turismo - ed ottenere il finanziamento da parte di un istituto di credito convenzionato con la cooperativa.

Il contributo verrà erogato dalla Camera di commercio, tramite le cooperative, alle imprese in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

L'attività di sostegno alle

piccole e medie imprese dell'ente camerale ha avuto inizio nel 1994 e prosegue a tutt'oggi; il valore dei contributi erogati negli anni è superiore a € 1.200.000, gli investimenti agevolati dal contributo camerale sono stimati in circa € 60.000.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Risorse e Patrimonio  
Tel: 0323/912.812,  
fax 0323/922.054



Rachele Bianchi  
Tel. 0323.912.802  
E-mail:  
ragioneria@vb.camcom.it




# L'Asse Genova-Rotterdam

e lo sviluppo del Verbano Cusio Ossola

a cura di Aureliano De Martino

4 Marzo 2005  
Baveno - Villa Fedora





# GENOVA ROTTERDAM

*opportunità  
e minacce  
per il Verbano  
Cusio Ossola*

Provincia del Verbano Cusio Ossola - Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola

# Ten 24



Villa Fedora - S.S. del Sempione, 4 - 28831 Baveno VB

“Genova-Rotterdam. Opportunità e minacce per il Verbano Cusio Ossola” è stato il tema del convegno sui trasporti realizzato il 4 marzo dalla Provincia e dalla Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola.

Il confronto, a cui hanno partecipato esperti e alte figure istituzionali della Provincia, è stato un'occasione di approfondimento e chiarimento sul corridoio Genova-Rotterdam, considerato strategico in chiave locale per l'impatto sui trasporti e sull'economia.

Ad illustrare l'impatto sul territorio della realizzazione, prevista entro il 2013, dell'asse ferroviario Ten 24-, che collegherà Lione ad Anversa passando per Genova, Alessandria, Novara e il Sempione, sono intervenuti Roberto Ferravante, della Commissione Europea e Guido Lucarno,

dell'Università di Genova.

Amministratori, forze economiche e sociali del Verbano Cusio Ossola sono quindi chiamati ad assumere con tempestività azioni e scelte strategiche affinché il territorio non si limiti a subire gli aspetti negativi, ma colga appieno le opportunità di sviluppo legate all'impatto dell'asse Ten 24 (Trans-European Transport Network) Genova-Rotterdam che, assieme al corridoio V Lione-Torino-Trieste e ad altre opere infrastrutturali, darà un nuovo assetto al sistema dei trasporti del continente europeo.

L'ingegner Roberto Ferravante ha spiegato, illustrando il progetto, che le opportunità per l'intero territorio provinciale possono venire dalla realizzazione delle infrastrutture utili ad agganciare il Verbano Cusio Ossola ai nodi fondamentali: a sud, verso Milano e No-

vara; a nord verso il Sempione e la Valle del Rodano.

Il professore Guido Lucarno, che ha seguito gli studi sulle opportunità economiche del territorio, sostiene che ci saranno importanti occasioni di lavoro per servizi e iniziative legati ai trasporti ma anche per attività non connesse direttamente al corridoio ferroviario.

Una disposizione del Consiglio UE (febbraio 2004) prevede la concessione di contributi e finanziamenti UE per la realizzazione delle cosiddette **linee di adduzione** agli attraversamenti internazionali alpini.

La Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, fin dalla sua costituzione, ha dedicato grande attenzione alle problematiche inerenti ai trasporti, in particolare quelli dedicati alle merci, che interessano le imprese, e quelli

ferroviari; ciò per ridurre la marginalità geografica del territorio della Provincia e per valorizzare ulteriormente il tunnel ferroviario del Sempione.

Il presidente della Camera, Giuseppe Moroni, dopo aver sottolineato l'importanza di uno studio di fattibilità del tunnel sotto il Mottarone che possa decongestionare il traffico attuale di merci nella provincia, auspica un forte impegno da parte delle amministrazioni locali per poter cogliere tutte le opportunità di sviluppo legate a questo grande progetto.

**riferimenti**

Servizio Promozione  
delle imprese e  
Sviluppo del territorio  
Tel. 0323.912.833  
E-mail:  
promozione@vb.camcom.it





# La Comunità delle Camere di commercio

## dell'asse ferroviario Genova-Rotterdam si presenta al Parlamento Europeo

E' stata presentata il 18 aprile, presso il **Parlamento europeo** la "Comunità delle Camere di commercio dell'asse ferroviario nord-sud Rotterdam-Duisburg-Basilea-Loetchberg/Sempione-Genova" (Asse 24), presieduta da Renato Viale, presidente di Unioncamere Piemonte e della Camera di commercio di Alessandria.

Sono intervenuti esponenti della Commissione per i Trasporti e il Turismo del Parlamento europeo, deputati europei, i Presidenti delle Camere di commercio interessate, l'Autorità portuale di Genova e quella di Rotterdam.

La Comunità delle Camere di commercio dell'Asse 24, costituita a Genova il 14 giugno 2004, è un organismo associativo internazionale al quale hanno finora aderito gli **enti camerali** italiani di **Alessandria, Genova, Novara, Vercelli e Verbanco Cusio Ossola** e dal lato svizzero la Camera di Commercio del **Vallese**.

L'atto costitutivo è il risultato di un'iniziativa promossa sin dal 1995 dall'allora neoco-



**Communauté  
des Chambres de Commerce  
de l'axe ferroviaire Nord-Sud  
Rotterdam - Duisburg - Bâle - Simplon / Lötschberg - Gênes**

stituita Camera di commercio del Verbanco Cusio Ossola che, attraverso un convegno svoltosi a Baveno il 30 ottobre, ha portato per la prima volta all'attenzione di parlamentari, rappresentanti di enti e istituzioni locali e regionali, di organizzazioni imprenditoriali e sindacali della Liguria, del Piemonte e del Cantone svizzero del Vallese, il potenziamento della direttrice ferroviaria Sempione-Loetchberg.

Dopo una serie di incontri, intensificatisi soprattutto nell'ultimo anno, grazie alle sollecitazioni di Giuseppe Moroni, Presidente della Camera di commercio del Verbanco Cusio Ossola, è avvenuta quindi

la firma del protocollo d'intesa presso la Camera di commercio di Genova.

L'appuntamento di Bruxelles segna una nuova fase di questa prima iniziativa nata tra le Camere Italiane e Svizzere e che ora si apre ad altre camere di commercio europee.

Hanno partecipato infatti all'incontro di Bruxelles, perché interessate all'iniziativa e disponibili ad aderirvi, anche le Camere di commercio di Torino e di Milano per l'Italia, la Camera di Commercio di Basilea per la Svizzera e quella di Karlsruhe in rappresentanza delle Camere tedesche, oltre ai rappresentanti delle

Autorità Portuali di Genova e Rotterdam. Sono stati inoltre attivati contatti con tutte le altre realtà camerali europee potenzialmente interessate.

L'obiettivo è quello di sostenere e promuovere la realizzazione in tempi rapidi del cosiddetto "**Ponte dei due mari**", il corridoio ferroviario che collegherà l'Europa da sud a nord attraverso i porti della Liguria, sino agli scali di Anversa in Belgio e di Rotterdam in Olanda. Il modello di riferimento è quello già attuato con successo dalla Transpadana per sostenere la realizzazione del Corridoio 5.

## L'Asse TEN 24 Genova-Rotterdam

Il progetto prioritario n. 24 - Asse ferroviario Lione/Genova-Basilea-Duisburg-Rotterdam/Anversa, da realizzare entro il 2018, comprende le seguenti tratte e gli indicativi tempi di realizzazione:

- Genova - Novara  
frontiera svizzera (2013)
- Basilea - Karlsruhe  
(2015)
- Francoforte - Mannheim  
(2012)
- Duisburg - Emmerich  
(2009) e "Rhin ferré"  
Rheidt - Anversa (2010)

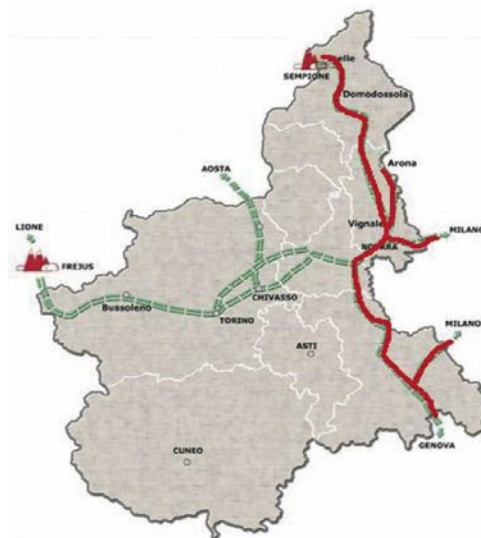
È inerente all'opera sul fronte svizzero il traforo del Loetchberg (sulla direttrice del Sempione), la cui ultimazione è prevista per il 2007 e che si connette in Italia con la linea Novara - Domodossola.

I tempi ormai vicini dell'apertura del traforo del Loetchberg impongono di lavorare in fretta per il miglioramento della linea ferroviaria sul lato italiano (che è attualmente ad un unico binario e

attraversa diversi centri abitati delle province del Verbanco Cusio Ossola e di Novara), al fine di rendere il tratto italo-svizzero adeguato a sopportare il flusso di traffico merci che transiterà sulla linea ed a consentire il pieno sviluppo del centro interportuale merci di Novara (CIM SpA).

Con tempi notevolmente più lunghi sarà invece la realizzazione in Svizzera del tunnel di base del Gottardo, che si conetterà in Italia a Chiasso sulla direttrice per Milano per poi proseguire verso Genova.

Per la parte di interesse piemontese, risulterà inoltre necessario realizzare nuove infrastrutture ferroviarie in relazione a quattro sezioni: la ferrovia Genova-Novi Ligure ("Terzo valico ferroviario"), il raddoppio della ferrovia Vignale-Oleggio-Arona, la ferrovia Novara-Borgomanero-Sempione. Tutte le altre infrastrutture esistenti necessita-



fonte:  
Ministero  
delle  
Infrastrutture  
e Trasporti,  
rielaborazione  
Settore  
Logistica  
Camera di  
commercio  
di Genova

no solo di ammodernamenti.

L'esatta localizzazione dell'asse ferroviario nella regione italiana nord-occidentale può essere rappresentata dalla cartina (tracciato in rosso).



# 9 Maggio 2005:

## Terza giornata nazionale dell'economia

a cura di Claudia Campagnoli

**Lunedì 9 maggio 2005, terza giornata dell'economia**, la Camera di Commercio, unitamente e contemporaneamente alle altre Camere di commercio italiane, presenterà il proprio rapporto sull'economia locale.

Le informazioni a carattere economico-statistico messe a disposizione in occasione di questa giornata offrono una chiave di lettura delle tendenze evolutive del nostro sistema produttivo.

In occasione di tale giornata, Unioncamere nazionale, supportata dalle singole Camere di commercio, consegnerà a Roma i "Premi per l'impresa più longeva e

di successo", i "Premi per la giovane impresa innovativa" e per la prima volta i "Premi all'impresa per la responsabilità sociale". Anche alcune imprese della nostra provincia sono in gara per l'ottenimento di questi importanti riconoscimenti.

La giornata dell'economia è un importante momento di confronto tra imprese, popolazione ed istituzioni sul tema dello sviluppo del territorio: per tale motivo questa Camera di commercio ha deciso di affiancare alla tradizionale analisi dei dati socio-economici del territorio del Verbano Cusio Ossola, confrontati con le altre realtà

italiane, una tavola rotonda di approfondimento su un tema che si ritiene di particolare interesse ed attualità: l'internazionalizzazione delle imprese e del territorio.

Su questo tema saranno coinvolte le associazioni imprenditoriali e sindacali, le istituzioni impegnate nel supporto all'economia del territorio e le stesse imprese, con la presenza di testimoni che illustreranno le loro esperienze in materia di internazionalizzazione.

La partecipazione alla conferenza, che si svolgerà presso la sede camerale, è aperta a tutti gli interessati.

**Per maggiori informazioni è possibile contattare il Servizio Promozione delle Imprese e Sviluppo del Territorio ai numeri**  
**0323/912803**  
**0323/912820**

rif<sup>e</sup>rimenti

Servizio Promozione delle Imprese e Sviluppo del Territorio  
Tel. 0323.912.803 - 820  
E-mail: promozione@vb.camcom.it

# Seminario MUD 2005:

## novità in vista per gli autodemolitori

a cura di Aureliano De Martino

# MUD2005

Al fine di informare adeguatamente gli operatori interessati alla presentazione del modello unico di dichiarazione previsto dalla legge 25 gennaio 1994 n. 70, recante norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza (MUD 2005) la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola ha organizzato il giorno 8 aprile, presso la propria sede di Baveno, un seminario di orientamento e di supporto alla compilazione del MUD 2005.

La giornata di formazione è stata suddivisa in due parti, rivolgendosi nella mattinata ai Comuni e coinvolgendo invece nel pomeriggio le associazioni di categoria e le imprese, in modo da rendere gli interventi di formazione più efficaci. I partecipanti hanno risposto in grande numero, manifestando lo stesso forte interesse delle passate edizioni.

Un esperto di Ecocerved, ente di riferimento tecnico e organizzativo del sistema camerale per le tematiche ambientali, ha illustrato le diverse modalità di compilazione

ed il funzionamento del software di gestione del MUD 2005 e si è reso disponibile a chiarire tutti quei dubbi che di norma emergono nella compilazione della dichiarazione sui rifiuti ambientali.

Tra le novità è stata segnalata l'introduzione nel MUD di una nuova sezione della dichiarazione, dedicata solo alle attività correlate ai "veicoli a fine vita", e cioè all'autodemolizione, alla rottamazione e alla frantumazione dei veicoli fuori uso e dei loro componenti.

L'articolo 11, comma 3 del D.Lgs. 209/2003 prevede, infatti, che i soggetti che effettuano le attività di raccolta, di trasporto e di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali debbano comunicare annualmente i dati relativi ai veicoli fuori uso ed ai pertinenti materiali e componenti sottoposti a trattamento, nonché i dati relativi ai materiali, ai prodotti ed ai componenti ottenuti ed avviati al reimpiego, al riciclaggio e al recupero, utilizzando un apposita sezione del MUD.

Rispetto all'adempimento del 2004 sono rimasti **inalterati**:

- i soggetti tenuti

all'adempimento

- le modalità di presentazione e i diritti di segreteria
- la modulistica cartacea: la comunicazione veicoli può essere presentata solo su supporto magnetico

In occasione dell'incontro sono stati distribuiti un numero consistente di dichiarazioni sia in formato cartaceo tradizionale che in formato elettronico attraverso l'utilizzo di CD-ROM.

La Camera di commercio ha promosso, inoltre, un maggior utilizzo del MUD telematico, che permette in sostanza di abbreviare i tempi di presentazione della dichiarazione, di ridurre il rischio di danneggiamento del supporto magnetico e un controllo immediato della correttezza formale della dichiarazione.

rif<sup>e</sup>rimenti

Servizio Promozione delle imprese e Sviluppo del territorio  
Tel. 0323.912.833  
E-mail: promozione@vb.camcom.it

## I Vostri rif<sup>e</sup>rimenti

A chi rivolgerVi per le Vostre necessità:

• Albi, Ruoli, Rec	☎	0323.912.827
• Metrico, ispettivo sanzionatorio	☎	0323.912.810
• Marchi e brevetti	☎	0323.912.842
• Promozione	☎	0323.912.839
• Registro Imprese		
Albo Imprese Artigiane	☎	0323.912.823
• Internazionalizzazione		
Certificati Estero	☎	0323.912.820
• Sportello Nuove Imprese		
Baveno	☎	0323.912.803
Domodossola	☎	0324.482.279
• Statistica	☎	0323.912.832
• Segreteria di direzione	☎	0323.912.815
• Personale	☎	0323.912.822
• Risorse e patrimonio	☎	0323.912.802
• Provveditorato	☎	0323.912.812
• Ufficio di Domodossola	☎	0324.243.079

rif<sup>e</sup>rimenti

Fondato nel 1998

Direttore responsabile  
Maurizio ColomboComitato di redazione:  
Rachele Bianchi, Roberta Costi,  
Giuseppina Francioli, Laura Luisi,  
Marcello Neri, Barbara Pellini

Segreteria di redazione: Laura Luisi, Carmen Pappadà e Cesare Cantù

Editore:  
Camera di Commercio I.A.A.  
del Verbano Cusio Ossola  
Presidente: Giuseppe MoroniDirezione, redazione e amministrazione:  
Baveno (VB) - Villa Fedora  
S.S. Sempione, 4  
Tel. 0323.912.811 - Fax 0323.922.054  
web site: www.vb.camcom.itImpaginazione e stampa:  
Tipografia Bolongaro s.n.c. - Baveno  
Tel. 0323.924.543 - Fax 0323.924.059  
http://www.bolongaro.it  
e-mail: info@bolongaro.it

Pubblicità inferiore al 45%

La riproduzione totale o parziale dei testi è consentita esclusivamente previa citazione della fonte.

Registrazione del Tribunale di Verbania n. 293 del 18-09-1998